

DECRETO-LEGGE n. 127/2025

Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026

Scheda UIL Scuola Rua

Approvato in via definitiva il disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 127/2025 relativo alla riforma dell'Esame di Stato conclusivo delle scuole superiori. Nel provvedimento sono inoltre inserite altre misure rilevanti riportate nella seguente scheda di sintesi.

NUOVO ESAME DI STATO

Il decreto riorganizza il nuovo Esame di Stato:

- Ogni commissione d'esame riunisce due classi e comprende un **presidente e due commissari esterni**, più **quattro docenti interni** (due per classe), scelti in base alle materie indicate dal Ministero.
- Ogni anno, **entro gennaio**, il Ministero decide quali saranno le **materie delle prove scritte e del colloquio orale** e definisce **come si svolgerà l'orale**. Le scuole professionali seguono invece le proprie **regole particolari già previste**.
- Nel colloquio continueranno a essere valutate le conoscenze, la capacità critica e l'impegno complessivo dello studente, con riferimento anche al **curriculum dello studente** e alle attività extrascolastiche di rilievo.
- La commissione tiene conto anche delle **competenze di educazione civica**, come definite dal curricolo d'istituto e documentate nel **documento del consiglio di classe**.
- È previsto un **bonus fino a 3 punti** per chi consegne almeno **90/100**.
- I risultati delle **prove Invalsi** saranno inseriti nel **curriculum dello studente** in forma **descrittiva e solo dopo l'esame**, con funzione esclusivamente **orientativa**.

FORMAZIONE COMMISSARI NUOVO ESAME DI STATO

Dal **2026** è previsto un **incremento permanente di 10 milioni di euro** destinato alla **formazione specifica dei docenti commissari d'esame**.

La partecipazione a tali percorsi diventerà **titolo preferenziale** per la nomina a commissario d'esame a partire dalla sessione **2026/2027**.

PASSAGGIO TRA INDIRIZZI E PERCORSI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- Primo **biennio**: gli studenti possono richiedere, **entro e non oltre il 31 gennaio** di ciascun anno scolastico, l'iscrizione alla corrispondente classe di altro indirizzo, articolazione o opzione.
- Dal **terzo anno**: gli studenti, **all'esito dello scrutinio finale**, possono richiedere l'iscrizione a una classe corrispondente di altro percorso, indirizzo, articolazione o opzione del medesimo grado di scuola, presso l'istituzione scolastica individuata per la prosecuzione degli studi, **previo superamento di un esame integrativo**.

VOTO IN CONDOTTA E CITTADINANZA ATTIVA

- **Elaborato sulla cittadinanza attiva e solidale**

È introdotto un **elaborato critico sulla cittadinanza attiva e solidale** per gli studenti che ottengono **almeno sei decimi in condotta**.

Il documento sarà inserito nello **scrutinio finale**.

- **Secondaria di II grado: nuove regole sul voto in condotta**

Annri intermedi:

- **5 in condotta**: comporta la **non ammissione automatica** alla classe successiva, anche con la sufficienza in tutte le altre discipline.
- **6 in condotta**: non rappresenta più un semplice richiamo. Lo studente dovrà svolgere una "**prova di cittadinanza attiva**", centrata sulle cause del giudizio negativo. Solo il **superamento dell'elaborato a settembre** consentirà l'ammissione alla classe successiva.

Esame di Stato:

- Il **voto in condotta incide direttamente sui crediti scolastici**.
- Per ottenere il **punteggio massimo** sarà necessario **almeno 9 in condotta**.

FILIERA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE 4+2

A decorrere dall'**anno scolastico 2026/2027** il percorso diventerà ordinamentale.

Il **dirigente scolastico** propone al **Ministero dell'Istruzione e del Merito** l'attivazione di percorsi professionali o tecnici. Questa proposta deve essere fatta **all'interno**